



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

LIBERA LA VITA PTXSU0026325013212NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA – PERSONE AFFETTE DA DIPENDENZE (TOSSICODIPENDENZA, ETILISMO, LUDOPATIA, TABAGISMO)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, inserito nel programma "Giovani cittadini attivi" (F.I.C.T.) e in linea con l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030, mira a contrastare le dipendenze patologiche e promuovere il benessere collettivo attraverso tre sottobiettivi fondamentali:

CURA: Potenziare il percorso riabilitativo degli ospiti tramite laboratori espressivi (arte, musica, teatro) e attività sportive (yoga, ginnastica) per favorire la socializzazione e l'autostima.

REINSERIMENTO SOCIALE: Supportare l'autonomia degli ospiti dei vari enti di accoglienza attraverso il recupero scolastico, la formazione professionale e l'orientamento alla ricerca attiva del lavoro.

PREVENZIONE: Sensibilizzare i giovani (scuole e centri di aggregazione) sui rischi delle dipendenze (sostanze, gioco, web) utilizzando la metodologia della peer education.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari opereranno come "ambasciatori" di stili di vita sani e parteciperanno attivamente al lavoro d'équipe dei vari enti di accoglienza. Dopo un'adeguata formazione, ogni giovane seguirà un Piano di Lavoro Personalizzato basato su attitudini e competenze, lavorando in stretta sinergia con il gruppo multidisciplinare (psicologi, educatori, OLP) ma senza mai sostituirsi alle responsabilità del personale strutturato.

Le attività chiave includono:

Supporto Operativo: Affiancamento nei laboratori di arte e sport, partecipazione conviviale ai pasti e assistenza nelle azioni quotidiane degli ospiti.

Reinserimento e Mentoring: Supporto nello studio per il recupero scolastico e accompagnamento ai centri per l'impiego. Per i volontari con minori opportunità economiche (GMO), il ruolo evolve in quello di mentore "pari", supportando gli ospiti nella stesura del CV e nella ricerca del lavoro attraverso la logica dell'auto-aiuto.

Prevenzione Territoriale: Collaborazione attiva nella pianificazione di incontri nelle scuole e nei centri di aggregazione, contribuendo a definire strategie comunicative innovative vicine al linguaggio giovanile.

L'esperienza mira a far acquisire competenze trasversali (soft skills) e professionali nell'area dei servizi alla persona, promuovendo una visione della solidarietà come concreto dovere civico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
-----------------------------	--	--	--	--	--

SU00263A02	CENTRO STUDI	Via Temesa	REGGIO DI CALABRIA	236172	2
SU00263A02	Semiresidenziale Don Tonino Bello	TRATTO II DI VIA NAZIONALE	REGGIO DI CALABRIA	181351	4 (GMO: 1)
SU00263A02	prevenzione	PIAZZA DELLE GRAZIE	REGGIO DI CALABRIA	181353	6 (GMO: 2)
SU00263A03	Comunità Terapeutica	Contrada Reddito	SANNICANDRO DI BARI	181400	3 (GMO: 1)
SU00263A05	sede	CONTRADA MACCHIABELLA	COSENZA	183709	1
SU00263A05	Comunità Eden	Via Enrico De Nicola	CASTIGLIONE COSENTINO	183710	1
SU00263A05	CT Tommaso Campanella	Via Enrico De Nicola	CASTIGLIONE COSENTINO	236799	1
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 3	CONTRADA RAKALIA	MARSALA	180779	3
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 2	STRADA PROVINCIALE	MESSINA	180897	3
SU00263A06	accoglienza residenziale	VIA SAN JACHIDDU	MESSINA	180775	3 (GMO: 1)
SU00263A06	reinserimento lavorativo	VIA SAN JACHIDDU	MESSINA	180776	3 (GMO: 1)
SU00263A06	terapeutico riabilitativo 1	STRADA PROVINCIALE	MESSINA	180895	3 (GMO: 1)
SU00263A16	Villa Dora	CONTRADA VALLIMAI	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	180774	6 (GMO: 2)
SU00263A26	Palazzo Notarbartolo	VIA VILLAROSA	CALTANISSETTA	184944	2

SU00263A26	Comunità P.G.Puglisi	VIA MONSIGNOR LEONARDO LA ROCCA	PARTINICO	184952	2 (GMO: 1)
SU00263A26	Sede Tucarbo	CONTRADA TUCARBO	CALTANISSETTA	184940	3 (GMO: 1)
SU00263A26	Sede Centrale	CONTRADA BAGNO	CALTANISSETTA	184915	4 (GMO: 1)
SU00263A26	CT L'Oasi	CONTRADA PIANO STELLA	CALTAGIRONE	184947	4 (GMO: 1)
SU00263A26	CT Villa Ascione	CONTRADA CATUSI	CALTANISSETTA	184946	4 (GMO: 2)
SU00263A30	CENTRO STUDI E FORMAZIONE PROFESSIONALE	VIALE LUCREZIA DELLA VALLE	CATANZARO	217285	2
SU00263A30	AMMINISTRAZIONE	VIALE LUCREZIA DELLA VALLE	CATANZARO	217282	2 (GMO: 1)
SU00263A30	COMUNITA VILLA EMILIA	VIA ABRUZZI	CATANZARO	217283	2 (GMO: 1)
SU00263A31	comunità terapeutica	VIA SAN PIETRO AD MONTES	CASERTA	229410	4 (GMO: 1)
SU00263A31	comunità di accoglienza	VIA ANTONIO VIVALDI	CASERTA	229409	4 (GMO: 2)
SU00263A32	COMUNITA SAN LORENZO	LOCALITA'PALMERI	IGLESIAS	229784	2
SU00263A32	LO SPECCHIO	VIA CAGLIARI	DOMUSNOVAS	229786	2
SU00263A32	COMUNITA LA CASA DI ANGELA	REGIONE CUCCURU TIRIA	IGLESIAS	229785	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 72 senza vitto e alloggio, 8 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Essendo molto diversificato il ruolo previsto per gli Operatori Volontari, e in considerazione che gli enti di accoglienza hanno realtà che funzionano h24, potrà essere richiesto ai volontari, una disponibilità a qualche missione, una flessibilità oraria o un impegno nei giorni festivi. Verrà richiesto agli Operatori Volontari di partecipare, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività o la disponibilità al trasferimento temporaneo della sede per la partecipazione a eventi formazione e sensibilizzazione regionali o nazionali. Infine si richiede ai volontari la sottoscrizione di un documento sulla riservatezza dei dati secondo la normativa vigente in materia.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana per 22 ore a settimana per un totale di 1145 ore annue

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO ENTE TERZO****EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO****DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****a) Metodologia:**

Seguendo il Decreto Direttoriale del Dipartimento 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione dei volontari in SCU", il percorso di reclutamento e selezione dei volontari viene coordinato dall'ente capofila e attuato a livello locale dai selettori accreditati.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Verrà utilizzata la modulistica dell'Ufficio Nazionale, attraverso un colloquio dove verranno valutate pregresse esperienze attinenti al progetto proposto e, infine, attraverso la valutazione dei titoli di studio ed altre esperienze formative.

I candidati al termine della selezione saranno collocati su una scala di valutazione espressa in centesimi derivata dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili nei vari item.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Saranno valutate le seguenti classi di variabili:

- Valutazione dell'esperienza pregressa in ambiti offerti dal progetto
- Valutazione di titoli in linea con il progetto

d) Criteri di selezione:

Per l'approfondimento dei criteri di selezione si rimanda al D.D. 173/09 e i suoi allegati.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo emerso dal colloquio non potrà essere inferiore a 36/60

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto, la formazione generale è parte fondamentale del percorso di servizio civile universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione avrà lo scopo di fornire, motivare e stimolare la sensibilità dei giovani volontari rispetto al tema dei diritti fondamentali, dei valori e della storia del servizio civile.

I moduli formativi vedranno nelle vesti di formatori i volontari e/o operatori sociali che uniscono alla consistente esperienza in campo formativo quella altrettanto solida nelle attività operative degli enti coprogettanti. Questo permetterà di trasmettere nel miglior modo possibile ai giovani che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile le metodologie e le esperienze degli enti stessi.

Approcci metodologici e modalità di erogazione

Si prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- "formale": rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

"non formale": tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità "in presenza", sia nella modalità "a distanza" (sincrona o asincrona). Nella modalità "a distanza", (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione generale da erogare "a distanza" in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

*durata
30 ORE*

Sede di realizzazione Formazione Generale

Associazione "Casa Famiglia Rosetta" Onlus, Contrada Bagno s.n.c. 93100 Caltanissetta Centro di Solidarietà Il Delfino Soc. Coop. Soc., Contrada Macchiabella n. 58 87100 Cosenza CeReSo- Via S. Giuseppe 97, Reggio Calabria

La Casa sulla Roccia- sede legale- Rione San Tommaso n° 85- Avellino Centro di Solidarietà- F.A.R.O. Via San Jachiddu n.74- Messina

Centro di Solidarietà F.A.R.O. - Contrada Rakalia 220ter - Marsala (TP)

Associazione Pugliese Rilancio Onlus A.P.R.I.- Bari -C.da Reddito snc - Sannicandro di Bari
Centro Calabrese di Solidarietà Via Lucrezia della Valle 106-Catanzaro

Casa Emmaus via XX Settembre snc Iglesias
Le Ali di Caserta via Vivaldi 81 Caserta

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo di 72 ore che verranno erogate in doppia tranche: il 70% delle ore entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del servizio e il restante 30% entro il terzultimo mese. Si prevede una modalità formativa di tipo *blended* che permetta una flessibilità e, al contempo, una programmazione individualizzata che tiene conto dei diversi bisogni formativi di ciascun volontario, ma che principalmente fornisca le conoscenze teoriche pratico utili affinché i giovani possano realizzare le attività previste da progetto.

I moduli formativi si concretizzeranno in incontri della durata di 2 -6 ore. La dimensione di gruppo sarà fondamentale nella gestione della formazione specifica: è infatti grazie allo scambio, al confronto, alla discussione tra giovani in servizio e formatori che i contenuti dei moduli formativi potranno essere calati nella concretezza dei vissuti e quindi fatti propri dai destinatari. La metodologia adottata punta a garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani.

Le tecniche adottate saranno:

Lezioni frontali

Dinamiche, simulate e altre metodologie di educazione non formale;

Confronto e discussione;

Elaborazioni scritte;

Brainstorming.

Dunque, accanto ad alcuni momenti formativi di tipo frontale, comprendente la presentazione di casi studio, necessari all'approfondimento e all'acquisizione di contenuti complessi, saranno ampiamente utilizzate metodologie attive e di *learning by doing* (simulazioni, *role-playing*, lavori di gruppo, laboratori, giochi...), che permettono di sperimentare, di imparare facendo, di mettere in gioco esperienze e vissuti emotivi dei partecipanti favorendo una rielaborazione personale dei contenuti più nozionistici. La formazione sarà erogata con risorse interne attraverso formatori presso gli enti federati e/o OLP delle sedi interessate. Inoltre gli OV sul presente progetto sarà talvolta arricchito dalla partecipazione ai momenti formativi di altri giovani che svolgono o hanno svolto servizio in altri progetti, nonché da Esperti in materia specifica che affiancheranno il formatore. Saranno organizzate visite guidate presso altri enti o associazioni che operano nel campo del volontariato. Riteniamo, infatti, che dallo scambio di esperienze e punti di vista possano crearsi le condizioni per l'auto-generazione di un valore aggiunto dei momenti formativi e, al contempo, possa instaurarsi un contesto che permetta ai giovani di sentirsi parte di un Sistema del SCU più allargato.

Durante l'esperienza formativa, potranno essere proposti al gruppo, o dal gruppo dei giovani, moduli formativi co-progettati e co-gestiti da formatore e volontario. Questo consentirà di valorizzare eventuali particolari competenze/conoscenze specifiche possedute dai giovani socializzando con il gruppo. Ci si avvarrà inoltre della Formazione a distanza erogata attraverso l'utilizzo di una piattaforma e-learning, attraverso la quale sarà altresì diffuso il materiale didattico (dispense, documenti, kit informativi e link utili) utile per l'approfondimento degli argomenti oggetto della formazione.

Per tutti i volontari sono previsti momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP. A tal fine sarà consegnato a ciascun giovane il diario del volontario, dove annotare esperienze e vissuti, durante il servizio, durante la formazione e nel gruppo dei pari.

Nella volontà di dare maggiore valore alla co-progettazione, è prevista l'erogazione di n° 1 modulo formativo in modalità on line sincrona in tutte le sedi del progetto in aule virtuali composte da un massimo di 30 partecipanti per ciascuno dei quali si avrà cura di verificare che disponga di adeguati strumenti per l'attività di remoto.

Il modulo di formazione comune sarà curato dai rispettivi formatori individuati per ciascun ente co-progettante e costituiranno un totale di 3 ore e arricchiranno reciprocamente gli Enti, i Formatori, i giovani condividendo contenuti e esperienze proprie.

Sede di realizzazione Formazione Specifica La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

2 TRANCHE 70% E 30% PER UN TOTALE DI 72 ORE

1	Presentazione del percorso formativo e dei partecipanti	3	2 ore: Lezione frontale 1 ora: dinamiche non formali – DNF
2	Presentazione delle sedi e delle attività di progetto, delle regole e norme di comportamento. Il ruolo di volontari ed operatori impiegati nel progetto	3	Lezione frontale

3	Informazioni sulle attività della FICT e degli enti collegati, specificità di ciascun ente, conoscenza e condivisione.	3	2 ore: lezione frontale 1 ora: dinamiche non formali – DNF
4	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	6	Lezione frontale
5	Normativa sulla tutela della privacy Regolamento UE 2016/679 Elementi di etica e tutela della privacy correlate alle specifiche attività di progetto	6	Lezione frontale
6	Le forme di dipendenza nei giovani e negli adulti	4	Lezione frontale
7	Verifica apprendimenti di gruppo	2	Dinamiche non formali – DNF
8	L'agire educativo, obiettivi e strumenti nei percorsi residenziali e semiresidenziali	2	Lezione frontale
9	Il ruolo dell'educatore, dei volontari, delle famiglie nei percorsi di recupero dalle dipendenze nei Centri aderenti alla FICT-	2	Lezione frontale
10	La comunicazione nelle relazioni Tecniche di comunicazione verbale e non verbale	5	3 ore: lezione frontale 2 ore: Dinamiche non formali – DNF
11	Il gioco, la creatività e i laboratori. Valenza educativa, tecniche e sperimentazione	5	Dinamiche non formali – DNF
12	Strumenti e tecniche di osservazione, monitoraggio e rilevazione dei dati nei servizi	3	Lezione frontale
13	Verifica apprendimenti di gruppo	2	Dinamiche non formali – DNF
14	Cenni alla lettura delle dinamiche di gruppo e loro	3	Dinamiche non formali – DNF

	gestione : l'ascolto e l'attenzione all'altro		
15	Lavorare in équipe e in rete I saperi trasversali in campo educativo e sociale: leadership, lavoro in team, brainstorming, ecc...	4	2 ore: lezione frontale 2 ore: Dinamiche non formali – DNF
16	Approfondimento sui temi delle malattie infettive e i comportamenti a rischio, HIV/AIDS	3	Lezione frontale
17	Visite-studio presso realtà del terzo settore sul territorio	4	Dinamiche non formali – DNF
18	Principali fonti di finanziamento delle attività La progettazione sociale negli enti Laboratorio di progettazione	4	Dinamiche non formali – DNF
19	La famiglia nella società e nel programma terapeutico	3	Lezione frontale
20	I processi educativi e di cambiamento quali contributo alla piena cittadinanza	2	Lezione frontale
21	Esperienze di volontariato a confronto <u>Modulo rivolto a tutti i volontari di tutte le sedi degli enti coinvolti</u>	3	Incontro online (comune sincrono, tra gli Operatori Volontari degli enti co-progettanti.
	Totale ore	72	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI CITTADINI ATTIVI PMCSU0026325010672NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

H Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

21 POSTI CATEGORIA DIFFICOLTA' ECONOMICHE DA CERTIFICARE CON ISEE FINO A 15MILA EURO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

3 mesi – 17 ore collettive e 4 individuali per un totale di 21 ore

MODALITA' E FASI DI REALIZZAZIONE Nell'ambito del percorso sono previsti n. 5 incontri collettivi per un totale di 21 ore ed un incontro individuale con ciascun operatore della durata di 4 ore. Durante gli incontri verranno organizzati momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e visite con realtà imprenditoriali sociali del territorio, con alcune agenzie di sostegno all'imprenditorialità e che si occupano del matching lavorativo. L'incontro individuale finale sarà volto alla costruzione del curriculum, del bilancio finale dell'esperienza ed alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli intenti di F.I.C.T. sul SCU sono stati convalidati negli anni precedenti grazie ad attività che hanno dato valore alle esperienze che i giovani maturano nel progetto, per questo sono stati siglati accordi con il Forum del Terzo Settore, atti a garantire percorsi formativi rivolti al proprio personale, col fine di formare figure professionali capaci di riconoscere e risaltare le competenze dei loro giovani in SCU. **I** percorso prevede che i volontari arrivino a validare le competenze maturate nei vari progetti presentati da FICT, attraverso lavori basati su valutazioni, formazioni e test di verifica. **I** tutoraggio vuole fornire ai volontari informazioni utili sul mondo del lavoro, indirizzarli in un percorso che ne favorisca il loro inserimento, tenendo conto delle esperienze/competenze pregresse oltre a quelle acquisite nell'anno di servizio civile.

I tutoraggio avrà luogo nei rispettivi Centri con una durata di 3 mesi (tra il 9° e 12° mese dall'avvio del progetto) e comporterà un impegno di 21 ore nello specifico saranno 17 ore dedicate all'attività collettiva e 4 ore a quella individuale. Le modalità di attuazione del tutoraggio sono divise in varie fasi: -La fase individuale di Orientamento e valutazione -La fase di

Formazione e Laboratorio -La fase di ritorno e di verifica, -La fase di redazione del piano professionale Tutoraggio in modalità on line sincrona : 8 ore, pari al 38% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h. **I** tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Attività obbligatorie

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile **I** tutor costruirà mediante momenti di confronto individuale con l'operatore volontario il bilancio dell'esperienza finale ed il curriculum vitae dell'operatore al fine di valutare le conoscenze acquisite durante il percorso di servizio civile. **I** bilancio finale dell'esperienza diventa così parte integrante del curriculum dell'operatore: lo completa, perché va ad analizzare non solo gli studi effettuati, ma anche le mansioni svolte, ma anche la preparazione, le capacità e le idoneità guadagnate durante il percorso. La redazione del bilancio dell'esperienza costituisce il modo migliore per iniziare a cercare un lavoro che ricostruisca e analizzi le competenze maturate durante il percorso di studio e l'anno di servizio civile e che permetta all'operatore volontario di individuare nuovi percorsi di sviluppo, di progettare o riprogettare il suo percorso professionale. Grazie al bilancio delle competenze l'operatore potrà avere una visione di insieme

più chiara e confrontarla con le opportunità che offre il mercato del lavoro, per trovare quello che fa per lui in base alle sue conoscenze e capacità. Competenze che possono cambiare, maturare, evolversi o invecchiare durante il percorso, ecco perché fare un bilancio è molto importante anche per capire se ci sono margini di aggiornamento e miglioramento. b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Il tutor costruirà mediante momenti di confronto collettivo e brain storming collettivo laboratori volti alla costruzione del curriculum. Sono inoltre previsti incontri con gli amministratori della Sap e di cooperative "vicine per presentare diverse iniziative imprenditoriali di successo. Il tutor inoltre organizzerà alcuni giochi di ruolo collaborativi per valorizzare e sperimentare la potenzialità di una impresa, nei giochi di ruolo si affronteranno le problematiche essenziali di una impresa e le rispettive capacità di problem solving e decision making. c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Il percorso prevede un incontro specifico collettivo durante il quale il tutor presenterà agli operatori i Centri per l'Impiego ed i servizi per il lavoro attivi nella provincia di Imperia favorendo l'incontro tra volontari e servizi per il lavoro. Verranno inoltre illustrate ai ragazzi le opportunità loro riservate da Garanzia giovani e/o dal Progetto GOL (Garanzia di occupabilità dei Lavoratori previsto nell'ambito del PNRR) sia nel campo della formazione, che del tirocinio, dell'apprendistato, dell'accompagnamento al lavoro e del sostegno all'autoimprenditorialità. Il tutor si occuperà infine di illustrare ai giovani la procedura per una corretta iscrizione al servizio.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue. a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee La governance centrale (ANPAL) e quella regionale (Dip.to regionale Lavoro e Formazione). Il modello ligure dei Servizi al Lavoro, gli enti pubblici (Cpl), il privato accreditato (Enti di Formazione, Terzo Settore, Agenzie di somministrazione, le Università, le camere di Commercio, il sindacato, le associazioni di rappresentanza, gli Enti bilaterali. L'offerta formativa sul territorio ligure: i corsi a catalogo, garanzia giovani, i corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori), le misure di sostegno al reddito, lo SVE (Servizio Volontario Europeo). b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato Incontro con un operatore dei Servizi al Lavoro accreditato